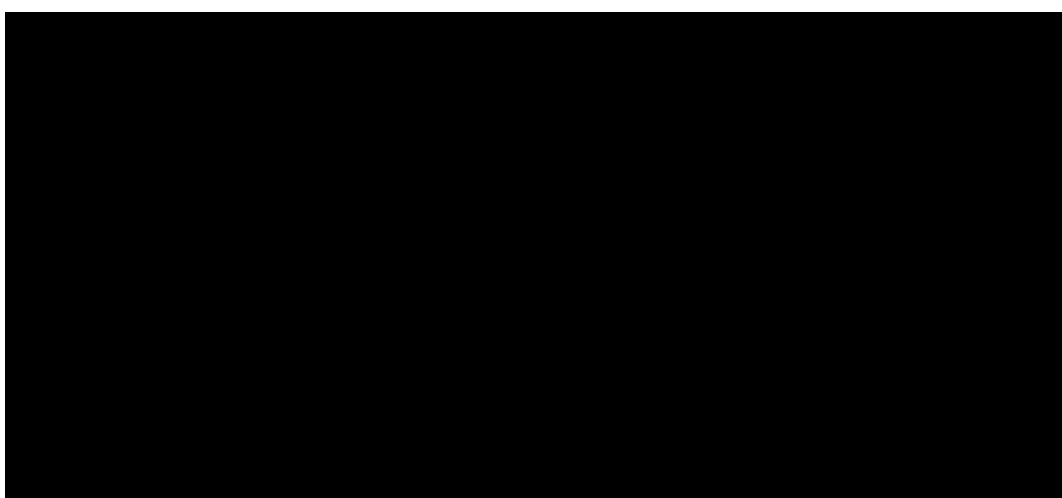


Salve sono una mamma di una 17enne e sono profondamente in crisi

Categoria : PSICHE E DINTORNI

Pubblicato da [Anna Nappi](#) in 15/7/2008

Domanda - Salve, sono una mamma di una 17enne e sono profondamente in crisi perché qualunque cosa dico o faccio non va mai bene. Il suo comportamento è di chiusura contornato da vari dispetti: esagera nel trucco, non mette mai a posto le sue cose e non rispetta gli orari. È stata ripresa più volte con le buone, ho cercato di farle capire in tutti i modi le mie motivazioni ma senza risultato. Cosa posso fare ancora? Grazie Vittoria.



Risposta - Gentile Vittoria, è un mestiere difficile quello del genitore e ciò è tanto più vero quando i figli crescono e diventano adolescenti.

Questa fase della vita è molto particolare in quanto i ragazzi iniziano a confrontare la loro individualità con il mondo esterno cercando un loro ruolo nella società. Il processo che porta un giovane a costruire la propria identità dura anni ed avviene attraverso la sperimentazione e l'identificazione, entrambe queste esperienze fanno sì che possa esserci un'immedesimazione con le persone che l'adolescente ammira.

In questo arco temporale, l'adolescente può manifestare molteplici e contrastanti comportamenti in situazioni diverse: ad esempio, a casa si comporta in modo ribelle, mentre a scuola è un alunno modello. In questa fase di vita il giovane ha bisogno di scrollarsi di dosso il controllo emotivo dei genitori per trovare una sua dimensione di sicurezza ed autonomia, confrontandosi con il gruppo dei pari. Per i genitori non è facile affrontare questo periodo: sembra che qualsiasi cosa si faccia sia sbagliata e non produca alcun risultato sperato.

Le famiglie non si rendono conto che spesso i comportamenti repressivi possono addirittura

aumentare le difficoltà ed i conflitti con i figli. È bene invece che i genitori lentamente accettino questi cambiamenti come un normale passaggio fisiologico nella maturazione dell'adolescente e, con il giusto equilibrio, evitino un controllo eccessivo privilegiando il dialogo ed il confronto.